



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 7 del 29/01/2020

OGGETTO: MOZIONE: MODIFICA REGOLAMENTI SERVIZI FUNERARI, NECROSCOPICI, CIMITERIALI E DI POLIZIA MORTUARIA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE MOVIMENTO 5 STELLE FACCHINI RENATA

L'anno **duemilaventi**, il giorno **ventinove** del mese di **gennaio** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze consiliari

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Assente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara, Bollani Davide..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **7** dell'ordine del giorno

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola al Cons. Facchini”.

FACCHINI: *“Premesso che*

per il Movimento 5 Stelle i valori di eguaglianza, solidarietà, equità, onestà, trasparenza e di partecipazione alla lotta per contrastare la discriminazione di ogni ordine, genere e grado sono le motivazioni per prendersi cura del bene del Comune.

Visto che

un cittadino di Porto Mantovano ci ha segnalato che dopo le tristi esequie della persona cara venuta a mancare, controllando le fatture arrivate per la tumulazione, si è accorto di una nota extra di pagamento (senza IVA), notificata da ASEP, di una cifra sopra i 2.000 euro. La sorpresa fu di scoprire che tale conto corrispondeva al mancato utilizzo del loculo dall'acquisto, avvenuto diversi anni fa, al giorno utilizzo per la sepoltura del caro estinto, proprietario esso stesso del loculo. Il familiare, stupito, si è recato dal nostro Sindaco con il contratto di acquisto della nicchia murata per avere dettagli di questa onerosa nota di pagamento, non evidenziata in modo evidente sul documento di acquisto. Il primo cittadino, stupito di questo oneroso balzello, comunica loro la completa ignoranza di questa richiesta dell'ASEP, Società che gestisce il cimitero. Dopo una attenta ricerca abbiamo scoperto nel Regolamento “Servizi funerari, necroscopici, cimiteriali di Polizia Mortuaria”, allegato alla delibera di Consiglio Comunale n.56, del 30 agosto 2007, che il diritto di mancato utilizzo è quantificabile economicamente.

Ci si domanda:

- *Perché sul contratto non è chiaramente visibile il diritto comunale di mancato utilizzo, ma si fa solo un accenno del Regolamento dei Servizi cimiteriali.*
- *Quanti cittadini di Porto hanno dovuto pagare questa bizzarra imposta.*
- *Perché non abolire questa onerosa richiesta.*

Si auspica che questa Giunta pensi di più ai cittadini che non a rimpinguare le casse comunali con ingiuste, nascoste, improprie, inique, incomprensibili e onerose note di pagamento”. Questa è la parte che avevo chiesto di togliere con PEC.

“Impegna Sindaco e Giunta alla variazione dei Regolamenti Servizi funerari, necroscopici, cimiteriali di Polizia Mortuaria e alla relativa comunicazione ad ASEP, perché venga eliminata questa clausola e mai più inviata la relativa nota di pagamento di questa bizzarra imposta sul diritto di mancato utilizzo esercitato, pare, solo nel Comune di Porto Mantovano”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: Il Cons. Facchini in tarda mattinata ha inviato una PEC chiedendo una modifica della mozione presentata, in cui toglie la parte: *“Si auspica che questa Giunta pensi di più ai cittadini che non a rimpinguare le casse comunali con ingiuste, nascoste, improprie, inique, incomprensibili e onerose note di pagamento”.* “La parola al Sindaco”.

SINDACO: “ Il fatto che il Cons. Facchini abbiamo chiesto di togliere quel capoverso, per certi aspetti mi fa piacere, in quanto ritengo abbia usato delle parole peggiori delle pietre. Io credo che quando uno si esprime, al di là del proprio punto di vista, dovrebbe misurare il peso delle parole. Questo anche perché, come riconosciuto, è da anni che quel costo viene applicato nel Comune di Porto Mantovano e, al di là del fatto che non è riferibile a me, questo è. Mi dispiace, in quanto c'è anche la possibilità di informarsi prima di presentare una mozione, proprio per chiedere conto, sia in ASEP che in Comune, da cosa sono motivati quei costi. Lei dice che la cittadina ha fatto una ricostruzione un po' diversa dalla realtà. Qui non è citato il nome, ma so per certo che i familiari della signora si sono rivolti ad ASEP, quindi le sono state spiegate le motivazioni.

La signora si è rivolta a me e io confesso, in quanto non sono onnisciente, che non ero al corrente di quel costo. Ho quindi chiamato immediatamente la responsabile del servizio, che ha spiegato seduta stante le motivazioni di quei costi. La scoperta non è quindi stata una ricerca, ma si è trattato semplicemente del fatto che la responsabile del Comune le ha immediatamente spiegato il perché di quei determinati costi. Nel caso specifico e nel concreto, il loculo a cui ci si riferisce era stato prenotato nel 1987 ed è stato messo a disposizione della persona di quella famiglia nel 1987. L'evento luttuoso è avvenuto nell'ottobre del 2019, vale a dire dopo 32 anni. Nel momento in cui la signora ha prenotato quel determinato loculo, ovviamente il loculo è stato sottratto alla disponibilità di tutti gli altri cittadini ed è stato riservato a lei. In quel momento ha pagato 1.300.000 lire. Era nel 1987 e stiamo parlando di lire. Ovviamente è a disposizione e non si sa quando avvenga il fatto luttuoso. Il fatto luttuoso è avvenuto nel 2019. Dal momento in cui è stato occupato, sono scattati i quarant'anni della concessione. Quel loculo sarà quindi riservato al familiare di quella persona per 72 anni, a fronte del pagamento di 1.300.000 lire, vale a dire 9.000 lire all'anno.

È quindi ovvio che il fatto che non sia stato utilizzato va compensato e ovviamente va a compensare il fatto che le sia stato riservato. Questa è la ratio. Altri Comuni hanno modalità diverse. Alcuni lo fanno pagare e dopo 32 anni.. Per quanto riguarda il Comune di San Giorgio, per esempio, la durata della concessione è di trent'anni, quindi non avendolo occupato per 32 anni era scaduto. Lei aveva perciò perso il diritto a quel loculo, per cui avrebbe dovuto prenotarlo per altri trent'anni.

Voglio quindi dire che questa prassi, che sia fatta in un modo o nell'altro... Per quanto concerne il Comune di Borgo Virgilio, viene pagato annualmente, anche se non è occupato. I Comuni che conosco penso che richiedano – mi permetta – giustamente, in quanto se tu ti riservi un loculo, ovviamente per le scelte che competono la singola famiglia e rispetto alle quali nessuno vuole discutere, è ovvio che lo sottrai alla disponibilità degli altri e alla indisponibilità, nel caso possa essere venduto, quindi questa richiesta e questa riserva va, in qualche modo, riconosciuta. Questa è la ratio che sottintende alla prassi che riguarda, nello specifico, il Comune di Porto Mantovano.

Mi permetto di dire, ma anche qua – cosa che avviene da parecchio tempo – i costi del nostro Comune sono tra i più bassi della Provincia. Questa è una cosa data da n. anni. Ribadisco che noi siamo uno dei Comuni della Provincia di Mantova ad avere gli oneri o i costi tra i più bassi. Ciò per dire che complessivamente questa è la ratio. Io non so se la condivido o meno, ma si sarebbe tranquillamente potuta sapere e conoscere, in quanto è sufficiente avere la voglia di informarsi e chiedere anche agli uffici. Per tutte queste ragioni, non siamo in grado di accogliere la sua richiesta”.

FACCHINI: “ Non chiedo infatti che venga rimborsato il costo, ma che venga cambiato il Regolamento o comunque che venga reso più trasparente il costo. Se infatti si va a fare una ricerca anche nella tabella dei costi dell'ASEP, non è indicato. Sono d'accordo sul fatto che la signora l'ha prenotato e che hanno speso 1.300.000 lire, ma ora gli eredi si trovano, oltre alle spese funerarie, che sono un ladrocinio, 2.300.000 euro di mancata occupazione tra capo e collo... Non so.. Occorrerebbe cambiare formula, in qualche modo, oppure variare il Regolamento. Voglio anche dire che non si tratta di un caso isolato”.

SINDACO: “ Ovviamente tutti questi casi sono trattati così, in quanto non ci sono casi trattati diversamente. Il trattamento è omogeneo per tutti. Potrei fare anche il caso mio personale, in quanto anch'io ho situazioni analoghe per miei congiunti, che sono sepolti in Santa Maddalena. Ciò che le voglio dire è che, nel caso specifico, stiamo parlando di un contratto fatto nel 1987, il quale demandava al Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Porto Mantovano. Lei sa che in molti contratti demandano al Codice Civile o ad altre leggi, in quanto non sono specificate in modo evidente. Io so per certo – ovviamente, in questo caso, si tratta di una questione di parola – che la responsabile di ASEP questa cosa la comunica ai familiari. Cito una cosa che mi è successa i giorni scorsi. La settimana scorsa mi sono recato al Cimitero di Santa Maddalena perché hanno estumulato mio nonno e mi sono reso conto che è morto nel 1979. Sapevo che era morto da tantissimi anni, ma non mi ricordavo l'anno. Sua moglie ha richiesto di essere sepolta, quando sarebbe giunto il giorno, a fianco. La nostra famiglia ha quindi prenotato il loculo a fianco. Mia nonna è morta nel 2002, per cui

quel loculo è rimasto vuoto per 23 anni. Noi abbiamo pagato per 23 anni il mancato utilizzo. Il giorno in cui è morta ed è stata messa in quel loculo è scattata la concessione dei quarant'anni".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO Mari: "C'è qualche regola in questo Consiglio, quindi occorre chiedere la parola. La parola al Cons. Facchini".

FACCHINI: " Chiedo che venga rivisto il Regolamento, anche per ridimensionare questi importi, che molto spesso ricadono sugli eredi, i quali difficilmente vanno a vedere i Regolamenti di Polizia Mortuaria ecc.. Oppure chiedo che ci sia più trasparenza, in modo da rendere conto di un costo che effettivamente esiste".

SINDACO: " Possiamo anche chiedere in ASEP. Ribadisco e ci tengo a precisarlo, in quanto è stato frutto anche di valutazioni che abbiamo fatto, ma lo so io perché me ne sto occupando adesso, ma credo lo sappiano anche gli amministratori che si sono succeduti precedentemente a noi, che il nostro Comune che costi ed oneri tra i più bassi della Provincia di Mantova".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: "La mozione parla di modifiche del Regolamento, però non è indicato in quali punti debba essere modificata. Eventualmente sarebbe stato opportuno proporre un emendamento. Pongo ai voti il punto n. 7".

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 16.

Risulta assente il consigliere Luppi.

Voti favorevoli n. 1 (Facchini), contrari n. 11 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Andreotti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella,), astenuti n. 4 (Buoli, Bastianini, Bindini, Bettoni).

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE

la mozione modifica Regolamenti servizi funerari, necroscopici, cimiteriali di Polizia Mortuaria presentata dal consigliere movimento 5 Stelle Facchini Renata.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)